



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

copia

Seduta in data : 21/05/2014		Atto n. 19	
OGGETTO:	IUC - Determinazione rate, scadenze e riscossione TARI per l'anno 2014.		

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTUNO, del mese di MAGGIO, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

All'appello nominale, risultano presenti:

			Presente
1	PETRACHI ANGELICA	PRESIDENTE	S
2	POTI' MARCO	SINDACO	S
3	BUFANO FABIO	VICE SINDACO	S
4	PRETE ANNA ELISA	CONSIGLIERE	S
5	CISTERNINO ORONZO MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
6	POTENZA SANDRO	CONSIGLIERE	S
7	DIMA SIMONE	CONSIGLIERE	S
8	DORIA GIUSY	CONSIGLIERE	S
9	GIAUSA MARINO	CONSIGLIERE	S
10	RUSSO MAURO	CONSIGLIERE	S
11	FELLINE ROBERTO	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 11 N = Assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale ANTONICA ANTONIO

Partecipa l'assessore esterno CASCIARO FLAVIA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che con i commi dal 639 al 704 dell' articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l' Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell' immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 23/11/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES ;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23/11/2013 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e tariffario TARES per l' anno 2013;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l' abrogazione dell' articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

VISTO il Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2014 che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l' applicazione della IUC, concernente tra l' altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l' applicazione dell' ISEE;

5) l' individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell' obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all' intera superficie su cui l' attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l' approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere

differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. N. 5648 del 24 marzo 2014, con la quale si attribuisce al Comune la facoltà, nelle more di approvazione della delibera regolamentare e di approvazione delle tariffe TARI 2014, di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate e prevedendo anche il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione;**

Uditi gli interventi di cui all'allegato verbale redatto a cura del servizio di tenotipia;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche." Convertito dalla Legge n.68/2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n.43 del 21 febbraio 2014), il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all' articolo 151 del Testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n.99 del 30 aprile 2014) con il quale si differisce ulteriormente tale termine al 31 luglio 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli 10 ed astenuti 1 (Felline),

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI STABILIRE che Il versamento TARI è effettuato, **per l'anno 2014, in NUMERO 3 RATE**, con scadenza nei mesi di **LUGLIO – SETTEMBRE - DICEMBRE** e nei seguenti termini :

- **le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro l'ultimo giorno di ogni mensilità.**
- **è consentito il pagamento in unica soluzione degli acconti entro il 31 LUGLIO 2014.**

dettaglio calcolo rate TARI 2014 :

- **1^ RATA** "acconto", scadenza 31 **LUGLIO**

40% calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

- **2^ RATA** “acconto”, scadenza 30 **SETTEMBRE**

Ulteriore 40% calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

- **3^ RATA** “saldo/conguaglio”, scadenza mese di 31 **DICEMBRE**

la rata di saldo/conguaglio viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.

DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al Comune di Melendugno mediante bollettino di conto corrente postale nazionale ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24) ;

DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, con voti favorevoli 10 ed astenuti 1 (Felline), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PETRACHI ANGELICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ANTONICA ANTONIO

PARERI

Sulla proposta è stato espresso, a norma dell' art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Melendugno, li 21/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CHIRIVI' ROSSANA

Sulla proposta è stato espresso, a norma dell' art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Melendugno, li 21/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CHIRIVI' ROSSANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 12/06/2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Melendugno, li 12/06/2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to MELE ANNA RITA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Melendugno, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO